

## **Palaexpo Espressionismo Live. Der Golem, Lulù e lo spirito della carne**

**Articolo di:** Livia Bidoli



[1]

Due capolavori dell' **Espressionismo tedesco** al **Palaexpo** per una rassegna iniziata il 5 aprile 2011 con *Il Gabinetto del Dottor Caligari* di Robert Wiene (1920) ed è finita con il *Faust* di Friedrich Wilhelm Murnau del 1926 il 17 aprile. I due film che abbiamo seguito sono stati il 10 aprile *Lulù – Il vaso di Pandora* di **Georg Wilhelm Pabst** del 1928, ed il 13 aprile *Il Golem. Come venne al mondo* di **Paul Wegener e Carl Boese** del 1920.

In questo caso le **selezioni musicali** sono state prescelte da alcuni **scrittori** che hanno collaborato con dei **dj** per assemblarle poi alle particolari sequenze cinematografiche. Del primo film *Lulù*, si occupa **Letizia Muratori** (1972) il cui ultimo libro è *Sole senza nessuno* (2010) pubblicato per Adelphi dopo *Il giorno dell'indipendenza* (2009): ha esordito nella raccolta Einaudi *Ragazze che dovrete conoscere* nel 2005 con *Saro e Sara*. Le musiche per il film sono state sonorizzate dal vivo dal **dj DandywOllly**.

Nasce sul modello della *femme fatale* la *Lulù* terminata nel 1904 da **Frank Wedekind** (1864-1918) a cui diede seguito il film di **Pabst**. Il dramma cui Wedekind lavorò dal 1892 al 1913 fa parte di un ciclo che parte da *Lo spirito della terra* (*Erdgeist*, 1896) e termina con *Lulù* (*Il vaso di Pandora*, *Die Büchse der Pandora*): uniti da **Alban Berg** [2] nell'opera *Lulù*, iniziata nel 1928, e rimasta incompiuta, viene rappresentata col terzo atto completato da Friedrich Cerha dopo che Schönberg, Zemlinsky e Webern si rifiutarono, adducendo come motivo l'ardua complessità dell'opera.

*Lulù*, nel panorama borghese dell'epoca, denunciava **l'intrinseca contraddittorietà del perbenismo di facciata** che, come leggiamo in una raccolta di **racconti sull'erotismo** a firma di **Wedekind**, appena pubblicati da **Iacobelli** [3](a cura di Claudio Maria Messina), ovvero *Fuochi d'artificio* :

*“Nella natura non esistono fatti indecenti, ma solo utili o nocivi, razionali o irrazionali.( ...) Da sempre persone più rozze hanno tratto profitti dalla timidezza diffusa che esiste di fronte all'erotismo . (...) E' nata così la barzelletta oscena. (...) E' unosvilire, un degradare, un insultare la sessualità. Amatissima da quelli che sono ciechi schiavi dei loro istinti.(...) Proprio le persone più rozze e sguaiate sono, fra noi, le nemiche più implacabili e più dure di un serio, rispettoso approfondimento delle questioni sessuali.”* (op.cit. pp.8 e 12-13).

Quello che Wedekind nel prologo ai racconti ha scritto **“A proposito dell'erotismo”** professa un principio: **“La carne ha un suo proprio spirito”** (Ibid, p.7), nonostante i suoi detrattori. Questo viene comprovato anche da uno studio molto approfondito, di **stampo filosofico-continentale**, su *Lulù* pubblicato da Liguori: **Teoria di Lulù** di Rino Genovese (*L'immagine femminile e la scena intersoggettiva*, Napoli, 1983), dove troviamo analizzato l'assioma sovracitato: **“Lulù non è solo spirito della terra** (dal primo capitolo dell'opera di Wedekind, *N.d.T.*),

*potenza ctonia, ma appuntospirito della carne, trasparenza dell'oscuro . (...) Nella naturalizzazione di Lulù, rovesciata vive la sua immagine culturale come immagine di una liberazione dall'oscurità. (...) Il sociale è raggiunto proprio in quanto è sorpassato in vista dell'elemento naturale”* (op.cit. pp.69-70).

Tra le suggestioni da **cabaret** di *Ich bin ein Vamp* con la voce di **Ute Lemper**, fino a *Life's a Bitch* dei **Tiger Lillies**, seguiamo **Lulù** nella sua avanscoperta del suo quoziente di **seduzione** sugli uomini: dal **dott. Peter Schön** (Fritz Kortner) al figlio di Schön, **Alwa** (Franz Lederer), fino alla **contessa Geschwitz**, in un rimando continuo alla naturale seduzione di **Louise Brooks** (1906-1985), splendidamente fasciata da abiti svolazzanti e da un vivace **caschetto en noir**.

Il film, introdotto da uno spumeggiante *Tuca Tuca* di Raffaella Carrà in versione rivisitata da **Pink Martini**, termina in un *Heaven is of Honey* della band industriale (ora più rockeggiante) **Einstürzende Neubauten**, che quasi ne parodizza la morte, sebbene sia seguita quasi da un “*Gloria*” con la voce di **Lizz Wright** con *Amazing Grace*. Da notare due band storiche del punk: **Joy Division** con la capitale *She's lost control* e **Siouxsie** (senza i Banshees ma ancora gotica) con *Sea of Tranquillity* dal nuovo album *Mantaray* uscito nel 2007.

Il secondo film è un capolavoro dell' **espressionismo gotico**: *Il Golem. Come venne al mondo* di Paul Wegener e Carl Boese (*Der Golem. Wie in die Welt kam*, Germania, 1920) con la selezione musicale di **Nicola Lagioia** dj set di **Max Passante**. Nicola Lagioia (1973) ha pubblicato il suo primo romanzo con Minimum Fax nel 2001: *Tre sistemi per liberarsi di Tolstoj* e poi *Occidente per principianti* nel 2004 per Einaudi, su cui campeggia l'eburneo *Wolverine* di [Adrian Tranquilli](#) [4] in copertina. Oltre a svariate partecipazioni a raccolte di racconti e progetti, il suo romanzo [Riportando tutto a casa](#) [5], uscito per Einaudi nel 2009, ha ricevuto il Premio Viareggio Repaci.

La leggenda del mostro d'argilla, il **Golem da animare** su cui **Paola Capriolo** ha scritto *Una luce nerissima* (Mondadori, 2005) traducendo con scrittura levigata il mito, ha un'origine romantica: la **figura storica di rabbi Löw**, influente capo della **comunità ebraica di Praga** ai tempi di **Rodolfo II**, i **nel 1592** viene ricevuto in udienza dal sovrano per discutere dei problemi della sua comunità, da questo spunto storico, e dalla passione di Rodolfo II per le **arti esoteriche**, nasce la leggenda del mostro animato grazie ad un pentacolo su cui compare la parola “*Aemet*” (*emet* in ebraico verità).

I suoni misterici e tenebrosamente ambigui di [Gullath](#) [6] (Gunnlaug Thorvaldsdottir) con *I do end music* e *Various Voices*, accolgono in un film dalle sfumature architettonicamente simili alle costruzioni spagnole di **Gaudi** . **Aphex Twin** e prima **Amon Tobin** con [Keep your Distance](#) [7], raffreddano ossimoricamente l'atmosfera con brani che perfettamente riflettono gli **interni a pinnacolo** di tutte le stanze del magnifico edificio dove abita rabbi Löw insieme alla figlia Miriam. Qui si materializzerà [Astaroth](#) [8] sotto la forma di una maschera, che sarà anche la copertina del libro di Paola Capriolo sovracitato. Gli unici brani – e giustamente – meno disturbanti sono quelli di **Yann Tiersen** dalla colonna sonora di *Amélie* e *Why Don't You Do Right* di **Benny Goodman**; mentre il trip evocato dalla **Peace Orchestra** con *Who am I* si staglia perfettamente sulle immagini di una pellicola catturante per raffinatezza visiva e ammasso filmico di **citazioni faustiane**. Apprezziamo nondimeno il sound più asciutto degli **Einstürzende Neubauten** di *Stella Maris* (soulwax remix) e di *The Garden* (da *Ende Neu*, 1996), che accarezzano le **guglie a punta** del villaggio ebraico ricolmo di maghi e testi cabalistici, dove Astaroth evocato appare per dare la vita al Golem d'argilla.

**Publicato in:** GN49 Anno III 26 aprile 2011

//

Scheda **Titolo completo:**

[Palaexpo](#) [9] **Espressionismo Live. Il cinema muto musicato dagli scrittori**

**9 e 10 aprile, ore 21.00**

**Lulù – Il Vaso di Pandora**

di Georg Wilhelm Pabst

Germania, 1928 (versione italiana, 116')

selezione musicale di **Letizia Muratori**

dj set di **DandywOllly**

**Per approfondire le letture:** Frank Wedekind, *Fuochi d'artificio* per edizioni [Iacobelli](#) [3] (a cura di Claudio Maria Messina), 2011 e per Liguori: *Teoria di Lulù* di Rino Genovese, *L'immagine femminile e la scena intersoggettiva*, Napoli, 1983

### **Setlist**

Drumming part I II III - Steve Reich Percussionisti della Scala diretti da Renato Rivolta  
Tuca Tuca - Pink Martini lo trovi in "Splendor in the Grass"  
Jesus' blood has never failed me yet" di Gavin Bryars (parte finale del pezzo in cui la voce del vero barbone duetta con Tom Waits)  
The Dream" di Rufus Wainwright, la trovi in "All Days are Nights: Songs for Lulu  
"Marie trottoir" (live) interpretata da Martha Wainwright, la trovi in "Sans fusils, ni souliers, à Paris"  
Damigella tutta bella" di Monteverdi (Teatro d'Amore) interpretata da Christina Pluhar  
Manhattan" interpretata da Caetano Veloso, la trovi in "A Foreign Sound"  
"Miss Brown to you" interpretata da Mary Coughlan, la trovi in "Sings Billie Holiday"  
Want to buy some illusions" interpretata da Marianne Faithfull, la trovi in "20th Century Blues"  
"Them there Eyes" interpretata da Mary Coughlan, lo trovi in "Sings Billie Holiday"  
"Freakshow" di The Tiger Lillies, la trovi in "Circus Songs"  
"Danced All Night" sempre di Tiger Lillies, e sempre in "Circus Songs"  
"Ich bin ein Vamp !" interpretata da Ute Lemper, la trovi in "Berlin Cabaret Songs"  
"From a Logical Point of View" interpretata da Robert Mitchum, la trovi in "Calypso"  
"Maskulinum -Femininum" interpretata da Ute Lemper sempre in "Berlin Cabaret Songs"  
"Innocent when you dream (78)" interpretata da Tom Waits, la trovi in "Franks Wild Years"  
Giaginto Scelsi - Aion  
Ghost of Love - Angelo Badalamenti  
"Don't forget me" interpretata da Marianne Faithfull, la trovi in "20th Century Blues"  
Rabbit's Theme - Angelo Badalamenti  
"You've got a friend" fatta da Yo La Tengo la trovi in "Popular Songs" (Bonus Track)  
"Raus mit den Männern!" interpretata da Ute Lemper sempre in "Berlin Cabaret Songs"  
"I wish I was a single girl again" interpretata da Eva Cassidy, la trovi in "Time after time"  
"I tried to leave you" di Leonard Cohen la trovi in "Live in London"  
Frank Sinatra "You make me feel so young" da "57 In concert"  
Je bois" interpretata da Susie Arioli la trovi in "Night Lights"  
"Life's Bitch" di Tiger Lillies, la trovi in "Die Weberischen"  
She's lost control - Joy Division  
Sioux and Banshees - Sea o Tranquillity  
Carol of the bells - John Williams  
Oh holy Night - John Williams  
"Luis Miller" di Tiger Lillies, è in "The Sea"  
Einstuerzende Neubauten - Heaven is of Honey  
"Amazing Grace" interpretata da Lizz Wright, è in "Fellowship"

**12 e 13 aprile, ore 21.00**

### **Il Golem. Come venne al mondo**

di Paul Wegener, Carl Boese  
Germania, 1920 (versione italiana, 73')  
selezione musicale di **Nicola Lagioia**  
dj set di **Max Passante**

### **Setlist**

Gullath - I do end music  
Gullath - Various Voices  
Jon Hopkins - Vessel  
Yann Tiersen - L'autre Valse d'Amélie  
Mikazuki

Benny Goodman - Why Don't You Do Right  
Amon Tobin- Keep your distance  
Aphex Twin - Avril 14th  
Aphex Twin - Come to daddy  
CSI - L'ora delle tentazioni  
Das Ich - Des Satans Neue Kleider  
Einstürzende Neubauten - Stella Maris (soulwax remix)  
Einstürzende Neubauten - The Garden  
John Zorn e Naked City - Bonehead  
Krzysztof Penderecki - Threnody for the Victims of Hiroshima  
Mike Patton - Senza Fine  
Mike Patton - L'Urlo Negro  
Peace Orchestra - Who am i  
Pink Floyd -Careful With That Axe, Eugene  
Sigur Ros - Svefn-G-Englar  
R. Sakamoto - Break with

### **Vedi anche:**

**Articoli correlati:** [Incubi Live. Sonorizzazioni per capolavori horror](#) [10]

[Lilith. Il mito della dea divorante. La prima genesi materica](#) [11]

- [Cinema](#)

### **URL originale:**

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/palaexpo-espressionismo-live-der-golem-lulu-spirito-dela-carne>

### **Collegamenti:**

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/louise-brooks>

[2] <http://www.youtube.com/watch?v=2iJyDnDSgaM&feature=related>

[3] <http://www.iacobellisrl.it/edizioni/>

[4] <http://www.adriantranquilli.com/>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/nicola-lagioia-limpasse-dei-genitori>

[6] <http://www.myspace.com/gullath>

[7] <http://www.youtube.com/watch?v=Bk8W3ysnB7M>

[8] <http://it.wikipedia.org/wiki/Astaroth>

[9] <http://www.palaexpo.it/mediacenter/fe/Home.aspx>

[10] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/incubi-live-sonorizzazioni-capolavori-horror>

[11] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/lilith-mito-della-dea-divorante-prima-genesi-materica>